



COMUNE DI PRATA DI PORDENONE
Provincia di Pordenone



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 18 del Reg. Delibere

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE DAI CITTADINI E APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA NON SOSTANZIALE PER LA REVISIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI N.39 AL PRGC AI SENSI DELL'ART.17 DEL REGOLAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 5 DEL 2007 APPROVATO CON DP REG 20 MARZO 2008 N.086PRES.

L'anno 2017, il giorno 20 del mese di APRILE alle ore 20:00 e seguenti, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, presso la sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
DOTT. FAVOT DORINO	Sindaco	Presente
SIG. BOER STEFANO	Consigliere	Assente
SIG. CERESER GIOVANNI	Vice Sindaco	Presente
SIG. CESCON CANDIDO	Consigliere	Presente
DOTT. GASPAROTTO DANIELE	Consigliere	Presente
SIG. MACCAN MARZIO	Assessore	Presente
SIG. PUJATTI FABIO	Consigliere	Presente
SIG. RIZZI SERGIO	Assessore	Presente
ING. ROS YURI	Assessore	Presente
SIG. ROSSETTO MAURIZIO	Assessore	Presente
GEOM. BELFANTI NERIO	Consigliere	Presente
SIG. DE MARCHI DENIS	Consigliere	Assente
SIG. RA PIGOZZI NADIA	Consigliere	Presente
DOTT. GIACOMET SIMONE	Consigliere	Presente
SIG. ROSSETTO WALTER	Consigliere	Presente
SIG. PUIATTI MORENO	Consigliere	Presente
SIG. RA VEDOVATO MICHELA	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario PEDRON DOTT. MASSIMO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. FAVOT DOTT. DORINO nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE DAI CITTADINI E APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA NON SOSTANZIALE PER LA REVISIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI N.39 AL PRGC AI SENSI DELL'ART.17 DEL REGOLAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 5 DEL 2007 APPROVATO CON DP REG 20 MARZO 2008 N.086PRES.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il Comune di Prata di Pordenone è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), adeguato alla legge regionale 52/1991 con variante n. 20, approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 30.07.1999, confermata esecutiva con DPGR n. 0395/Pres. del 14.12.1999 pubblicato sul BUR n. 20 del 22.12.1999, entrata in vigore il 23.12.1999;

che il PRGC è stato ulteriormente modificato con le seguenti varianti puntuali:

- n. 22 approvata con delibera C.C. n. 64 del 20/12/2001, divenuta esecutiva con DPGR n. 506 del 20/02/2002;
- la n. 23 bis approvata con delibera C.C. n. 32 del 15/06/2004, pubblicata sul BUR n. 35 del 01/09/2004;
- la n. 25 approvata con delibera C.C. n. 05 del 28/01/2005, divenuta esecutiva con DPGR n. 729 del 07.04.2005;
- la n. 26 approvata con delibera C.C. n. 29 del 10.06.2010, pubblicata sul BUR n. 26 del 30.06.2010;
- la n. 27 revocata con delibera C.C. n. 01 del 17.01.2011 pubblicata sul BUR n. 5 del 02.02.2011;
- la n. 28 approvata con delibera C.C. n. 38 del 28.07.2010, pubblicata sul BUR n. 36 del 08.09.2010;
- la n. 29 approvata con delibera C.C. n. 22 del 28.02.2011, pubblicata sul BUR n. 13 del 30.03.2011;
- la n. 30 approvata con delibera C.C. n. 38 del 16.06.2011, pubblicata sul BUR n. 30 del 27.07.2011;
- la n. 31 approvata con delibera C.C. n. 39 del 16.06.2011, pubblicata sul BUR n. 30 del 27.07.2011;
- la n. 32 approvata con delibera C.C. n. 5 del 15.03.2012, pubblicata sul BUR n. 18 del 02.05.2012;
- la n. 33 adottata con delibera C.C. n. 50 del 17.10.2013, pubblicata sul BUR n. 47 del 20.11.2013;
- la n. 34 adottata con delibera C.C. n. 28 del 03.06.2013, pubblicata sul BUR n. 25 del 19.06.2013;
- la n. 35 approvata con delibera C.C. n. 11 del 28.01.2015, divenuta esecutiva con DGR n°087/Pres del 06.05.2015 pubblicata sul BUR n. 20 del 20.05.2105;
- la n. 36 adottata con delibera C.C. n. 19 del 03.06.2013, pubblicata sul BUR n.22 del 01.06.2016;
- la n. 37 adottata con delibera C.C. n. 47 del 27.06.2013, pubblicata sul BUR n. 28 del 14.07.2016;
- la n. 38 adottata con delibera C.C. n. 47 del 27.05.2016, pubblicata sul BUR n. 28 del 14.07.2016;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 3 aprile 2007, sono state impartite apposite direttive per la redazione di una nuova variante urbanistica al vigente PRGC;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23 agosto 2007, sono state impartite ulteriori direttive per la redazione di una nuova variante urbanistica al vigente PRGC;

che in considerazione dell'avvio della presente variante, denominata n. 39, prima dell'entrata in vigore della L.R. 25 settembre 2015 n. 21, è possibile applicare la normativa

previgente costituita dall'art. 63 della L.R. 5/2007 e dal relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/pres;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29 dicembre 2016, è stata adottata la variante urbanistica non sostanziale per la revisione dei vincoli espropriativi n°39;

CONSIDERATO che della variante:

- è stato dato avviso di adozione mediante pubblicazione sul BUR n°3 del 18/01/2017;
- sono stati depositati per la visione, gli elaborati progettuali unitamente alla delibera di adozione, per il periodo di 30 giorni consecutivi a partire dal 18/01/2017 e fino al 28/02/2017;

VISTO che nel periodo di deposito sono pervenute le seguenti opposizioni/osservazioni, di seguito in sintesi riportate:

- **N°1** del 08/02/2017 prot.n°2204 della Sig.ra Anna Maria Piccinin avente ad oggetto il sollecito della sistemazione della servitù di passaggio e la reiterazione della diffida all'utilizzo della servitù di passaggio dei terreni individuati catastalmente al F°10 mappali 441, 1205 e 1203,
- **N°2** del 08/02/2107 prot.n°2205 della Sig.ra Elide Piccinin avente ad oggetto il sollecito della sistemazione della servitù di passaggio dei terreni individuati catastalmente al F°10 mappali 444, 271, 1204 e 1202;
- **N°3** del 08/02/2017 prot.n°2206 del Sig. Antonio Piccinin avente ad oggetto il sollecito della sistemazione della servitù di passaggio dei terreni individuati catastalmente al F°10 mappale 1157;
- **N°4** del 09/02/2017 prot.n°2322 del Sig. Luigi Piccinin avente ad oggetto il sollecito della sistemazione della servitù di passaggio dei terreni individuati catastalmente al F°10 mappali 1163 e 1164;
- **N°5** del 16/02/2017 prot.n°2810 dei Sig.ri Angela Tonelli, Marina De Bon e Giulia Puiatti avente ad oggetto la richiesta dell'individuazione di unità minime di intervento in zona A coincidenti con la proprietà degli immobili individuati catastalmente al F11 mappale 716 sub. 1, 2 e 3;
- **N°6** del 28/02/2017 prot.n°3469 dei Sigg.ri Piccinin Roberto, Ciprian Caterina e Piccinin Alessandro avente ad oggetto la trasformazione di una porzione del mappale 1021 del F°9 da agricola in residenziale di completamento B2;
- **N°7** del 28/02/2017 prot.n°3483 della Sig.ra Elsa Boer, Legale rappresentante della ditta Mobilificio Santa Lucia s.p.a., avente ad oggetto il ripristino della zona residenziale di completamento B2 di una porzione del mappale 702 del F°9 che è attuale accesso carraio e parcheggio di proprietà;
- **N°8** del del 28/02/2017 prot.n°3499 del Geom. Nerio Belfanti, componente del gruppo consiliare "PRATA VIVA" avente ad oggetto l'eliminazione del vincolo della viabilità di progetto che collegava la strada provinciale Pordenone-Oderzo al nuovo palazzetto dello sport e l'eliminazione del vincolo di servizio a verde di quartiere in ampliamento alla zona per gli impianti sportivi (modifiche n°49 e 50 dell'estratto modifiche al P.R.G.C.), per le quali viene richiesto il ripristino del vincolo della viabilità di collegamento e di una porzione dell'are a ridosso del campo di calcio;
- **N°9** del 28/02/2017 prot.n°3458 dell'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente e dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune avente ad oggetto la richiesta di correzioni grafiche in varie zone del territorio comunale;

PRESO ATTO che successivamente alla data del 28/02/2017 non sono pervenute ulteriori osservazioni/opposizioni al Piano Regolatore adottato con Delibera di Consiglio n°69 del 29/12/2016;

ATTESO che il progettista incaricato in data 06/04/2017 a prot.n°6191 ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni pervenute entro il periodo di deposito (ALL6);

VISTO l'esame e valutazione delle singole osservazioni/opposizioni presentate come da documentazione consegnata dal professionista incaricato:

OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE N.1

Prot.n° prot.n°2204 del 08/02/2017

Proponenti: Piccinin Anna Maria, residente in Prata di Pordenone, via Gere 23

Individuazione catastale:

Comune di Prata di Pordenone foglio n° 10 mappali 441, 1205 e 1203

Opposizione:

Con le modifiche introdotte si reitera il pervicace tentativo di penalizzare il terreno della sottoscritta addirittura frazionandolo in due entità non contigue (modifica 11 all.2);

Osservazioni:

Si prevede la creazione di un percorso ciclabile (modifica 12 all.2) senza peraltro garantire la servitù di passaggio privata, più volte sollecitata con le istanze del 04.08.2011, del 06.02.2012, del 19.03.2012 e del 18.02.2013; si ricorda a tal proposito che tale servitù è onere disatteso dell'amministrazione comunale conseguente alla realizzazione dell'opera pubblica n°6 del 2009 e che dovrà essere garantito il passaggio con mietitrebbia; si afferma che il tracciato del percorso ciclabile citato coinvolgerà terreni di proprietà comunale ma nella planimetria viene delimitato anche parte del terreno della scrivente; come già precisato con l'istanza del 18.02.2013 (protocollata presso la Vs amministrazione in data 19.02.2013), la servitù di passaggio insistente su via Gere è una servitù a carattere privato, a favore dei fondi interclusi di proprietà della sottoscritta, delle sorelle Elide e Irma, dei signori Piccinin Luigi e Piccinin Antonio. Qualsiasi altro fondo non può essere beneficiario di alcuna servitù; pertanto la sottoscritta diffida nuovamente codesta amministrazione dall'agganciarsi in alcun modo alla servitù privata in oggetto.

Controdeduzione all'opposizione

La variante introducendo i principali perimetri di vincolo sovraordinato evidenzia come tale area rientri totalmente in zona classificata P2 dal Piano di Assetto Idrogeologico del Livenza. Pertanto l'area oggetto di opposizione (zona a servizi e attrezzature collettive) ai sensi delle NTA del PAI non può essere oggetto di trasformazione urbanistica ai fini edificatori. Il vincolo preordinato all'esproprio reiterato è dettato dalla presenza del progetto di parco presente nella variante vigente. Nelle intenzioni dell'Amministrazione vi era la volontà di rendere l'area omogenea dal punto di vista della perimetrazione dell'area a verde del parco. Si ritiene comunque che l'individuazione di un'area a verde privato possa essere compatibile con la funzione di parco. Pertanto si accoglie l'opposizione trasformando l'area a servizi in area a verde privato. Tutto ciò premesso si accoglie l'opposizione trasformando la porzione di particella nr. 1205 a zona a servizi e attrezzature collettive in zona a verde privato.

L'opposizione è Parzialmente Accolta

Controdeduzione alle osservazioni:

La variante urbanistica per i terreni censiti al foglio n° 10 mappali 441, 1205 e 1203 ha portato

le seguenti modifiche:

Eliminazione della viabilità carrabile prevista di collegamento;

Introduzione di una previsione di un percorso ciclabile;

Allineamento della zona B2 edificabile con il limite del parco ad ovest;

Riconferma dell'area a servizi con destinazione di parco;

La viabilità ciclabile rappresenta un'indicazione progettuale (come risposta alla necessità di individuare un percorso protetto per l'accesso degli studenti ai plessi scolastici

di via Martiri della Libertà) che non implica né un tracciato definitivo né una volontà di tipo espropriativo. Tale indicazione dovrà attuarsi attraverso il progetto di opera pubblica che in separata sede identificherà il tracciato definitivo e le eventuali aree di esproprio. Per quanto riguarda la parte relativa alla necessità di individuare delle servitù di passaggio si esplicita che la variante non introducendo nuove zone edificabili non deve verificare l'accessibilità ai fondi. Tale verifica non è necessaria anche nel caso di aree a verde privato per le quali l'accesso è una problematica non pertinente la variante urbanistica.

L'osservazione Non è Accolta

OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE N.2

Prot.n°2205 del 08/02/2107

Proponente: Piccinin Elide, residente in Prata di Pordenone, via Gere 21

Individuazione catastale:

Comune di Prata di Pordenone foglio n° 10 mappali 444, 271 e 1204

Opposizione:

Con le modifiche introdotte si reitera il pervicace tentativo di penalizzare il terreno della sottoscritta addirittura frazionandolo in due entità non contigue (modifica 11 all.2);

Osservazioni:

Si prevede la creazione di un percorso ciclabile (modifica 12 all.2) senza peraltro garantire la servitù di passaggio privata, più volte sollecitata con le istanze del 04.08.2011, del 06.02.2012, del 19.03.2012 e del 18.02.2013; si ricorda a tal proposito che tale servitù è onere disatteso dell'amministrazione comunale conseguente alla realizzazione dell'opera pubblica n°6 del 2009 e che dovrà essere garantito il passaggio con mietitrebbia;

Si afferma che il tracciato del percorso ciclabile citato coinvolgerà terreni di proprietà comunale ma nella planimetria viene delimitato anche parte del terreno della scrivente;

Controdeduzione all'opposizione

La variante introducendo i principali perimetri di vincolo sovraordinato evidenzia come tale area rientri totalmente in zona classificata P2 dal Piano di Assetto Idrogeologico del Livenza. Pertanto l'area oggetto di opposizione (zona a servizi e attrezzature collettive) ai sensi delle NTA del PAUL non può essere oggetto di trasformazione urbanistica ai fini edificatori. Il vincolo preordinato all'esproprio reiterato è dettato dalla presenza del progetto di parco presente nella variante vigente. Nelle intenzioni dell'Amministrazione vi era la volontà di rendere l'area omogenea dal punto di vista della perimetrazione dell'area a verde del parco. Si ritiene comunque che l'individuazione di un'area a verde privato possa essere compatibile con la funzione di parco. Pertanto si accoglie l'opposizione trasformando l'area a servizi in area a verde privato. Tutto ciò premesso si accoglie l'opposizione trasformando la porzione di particella nr. 1205 a zona a servizi e attrezzature collettive in zona a verde privato.

L'opposizione è Parzialmente Accolta

Controdeduzione alle osservazioni

La variante urbanistica per i terreni censiti al foglio n° 10 mappali 444, 271 e 1204 ha portato le seguenti modifiche:

Introduzione di una previsione di un percorso ciclabile;

Allineamento della zona B2 edificabile con il limite del parco ad ovest;

Riconferma dell'area a servizi con destinazione di parco;

La viabilità ciclabile rappresenta un'indicazione progettuale (come risposta alla necessità di individuare un percorso protetto per l'accesso degli studenti al plessi scolastici di via Martiri della Libertà) che non implica né un tracciato definitivo né una volontà di tipo espropriativo. Tale indicazione dovrà attuarsi attraverso il progetto di opera pubblica che in separata sede identificherà il tracciato definitivo e le eventuali aree di esproprio. Per quanto riguarda la parte relativa alla necessità di individuare delle servitù di passaggio si esplicita che la variante non introducendo nuove zone edificabili non deve verificare l'accessibilità ai fondi. Tale verifica non è necessaria anche nel caso di aree a verde privato

per le quali l'accesso è una problematica non pertinente la variante urbanistica. La Signora Piccinin Anna Maria dichiara che esiste una servitù di passaggio esistente sul proprio fondo a favore dei fondi della signora Piccinin Elide.

L'osservazione Non è Accolta

OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE N.3

Prot.n°2206 del 08/02/2017

Proponente: Piccinin Antonio, residente in Prata di Pordenone, via Borgo Passo 63

Individuazione catastale:

Comune di Prata di Pordenone foglio n° 10 mappali 1157

Opposizione:

Con le modifiche introdotte si reitera il pervicace tentativo di penalizzare il terreno del sottoscritto (modifica 11 all.2);

Osservazioni:

Si prevede la creazione di un percorso ciclabile (modifica 12 all.2) senza peraltro garantire la servitù di passaggio privata, più volte sollecitata con le istanze del 04.08.2011, del 06.02.2012, del 19.03.2012 e del 18.02.2013; si ricorda a tal proposito che tale servitù è onere disatteso dell'amministrazione comunale conseguente alla realizzazione dell'opera pubblica n°6 del 2009 e che dovrà essere garantito il passaggio con mietitrebbia;

Si afferma che il tracciato del percorso ciclabile citato coinvolgerà terreni di proprietà comunale ma nella planimetria viene delimitato anche parte del terreno della scrivente;

Controdeduzione all'opposizione

La variante introduce la trasformazione dell'area da zona a servizi per area parco a zona di verde privato. La variante già in fase di adozione risponde alle esigenze dello scrivente.

L'opposizione Non è Accolta

Controdeduzione alle osservazioni

La variante urbanistica per i terreni censiti al foglio n° 10 mappali 1157 ha portato le seguenti modifiche:

Eliminazione della viabilità carrabile prevista di collegamento;

Trasformazione dell'area a servizi con destinazione di parco in verde privato;

La previsione di pista ciclabile non interessa la proprietà privata.

Per quanto riguarda la parte relativa alla necessità di individuare delle servitù di passaggio si esplicita che la variante non introducendo nuove zone edificabili non deve verificare l'accessibilità ai fondi. Tale verifica non è necessaria anche nel caso di aree a verde privato per le quali l'accesso è una problematica non pertinente la variante urbanistica. La Signora Piccinin Anna Maria dichiara che esiste una servitù di passaggio esistente sul proprio fondo a favore dei fondi della signora Piccinin Antonio.

L'osservazione Non è Accolta

OSSERVAZIONE N.4

Prot.n°2322 del 09/02/2017

Proponente: Piccinin Luigi, residente in Prata di Pordenone, via Gere 37

Individuazione catastale:

Comune di Prata di Pordenone foglio n° 10 mappali 1163,1164

Osservazioni:

Si prevede la creazione di un percorso ciclabile (modifica 12 all.2) senza peraltro garantire la servitù di passaggio privata, più volte sollecitata con le istanze del 04.08.2011, del 06.02.2012, del 19.03.2012 e del 18.02.2013; si ricorda a tal proposito che tale servitù è onere disatteso dell'amministrazione comunale conseguente alla realizzazione dell'opera pubblica n°6 del 2009 e che dovrà essere garantito il passaggio con mietitrebbia;

Controdeduzione alle osservazioni:

La variante urbanistica per i terreni censiti al foglio n° 10 mappali 1163,1164 ha portato le seguenti modifiche:

Allineamento della zona B2 edificabile;

Trasformazione dell'area a servizi con destinazione di parco in verde di servizio comprensiva anche del collegamento con il mappale 1163;

Per quanto riguarda la parte relativa alla necessità di individuare delle servitù di passaggio si esplicita che la variante non introducendo nuove zone edificabili non deve verificare l'accessibilità ai fondi. Tale verifica non è necessaria anche nel caso di aree a verde di servizio per le quali l'accesso è una problematica non pertinente la variante urbanistica. Le proprietà del Sig. Piccinin Luigi sono continue e collegate direttamente alla strada e pertanto non necessitano di servitù di passaggio. Inoltre la Signora Piccinin Anna Maria dichiara che esiste una servitù di passaggio esistente sul proprio fondo a favore dei fondi della signora Piccinin Luigi.

L'osservazione Non è Accolta

OSSERVAZIONE N.5

Prot.n°2810 del 16/02/2017

Proponenti:

Angela Tonelli, nata a Carrara il 2 gennaio 1936 e residente a Motta di Livenza in via Venezia n.27/12 s.b

Marina De Bon, nata a S. Isidro, Argentina, il 7 luglio 1960 e residente a Motta di Livenza in via Venezia n.27/12 s.b

Giulia Puiatti, nata a Pordenone il 22 novembre del 1955 e residente a Pasiano di Pordenone, via Garibaldi 106

Individuazione catastale:

Comune di Prata di Pordenone foglio n° 10 mappali 716 sub 1,2,3

Osservazioni:

La variante al PRG in oggetto ripropone pedissequamente un vincolo normativo sulla nostra area di proprietà riproponendo sostanzialmente la formazione di un Piano Particolareggiato che negli ultimi due decenni non è mai stato attuato. La riorganizzazione dell'area A è subordinata alla realizzazione di uno strumento urbanistico di iniziativa pubblica o privata come precisato al punto C dell'articolo "4. Zone A - Di nucleo tipico storico". I proprietari sostengono che il fatto che questo vincolo strumentale venga riproposto nonostante si sia dimostrato nel tempo inefficace per i fini del piano ci sembra un errore. I proprietari propongono di modificare le prescrizioni di zona individuando una unità minima di intervento della zona A che permetta di realizzare il PRP anche solo per la propria proprietà.

Controdeduzione alle osservazioni:

Il PRGC prevede 8 zone A per il comune di Prata di Pordenone. Tali zone rappresentano elementi puntuali del territorio costituiti essenzialmente da complessi di edifici storici legati ad unità principale e risulta evidente lo scopo che ha individuato queste aree ai fini di tutela del patrimonio storico-artistico. Dal punto di vista urbanistico tali aree non necessariamente devono essere comprese in zona A con attuazione attraverso Piano attuativo Comunale. Il fatto che tali nuclei non rientrano tra le aree soggette (centri storici primari, centri archeologici I castelli ed abbazie) a tutele identificate dall'allegato F del Piano Urbanistico Regionale Generale DPGR n. 0826/Pres del 15.09.1978 infatti non prevede la loro attuazione indiretta.

Si ritiene pertanto l'osservazione congrua e meritevole di attenzione ma in questa fase del iter

di approvazione della variante non è accoglibile.

L'osservazione Non è Accolta

OSSERVAZIONE N.6

Prot.n°3469 de 28/02/2017

Proponenti:

PICCININ ROBERTO (codice fiscale PCC RRT 70R11 G888C), nato a Pordenone il 11/10/1970, residente a Prata di Pordenone (PN), via Martiri della Libertà n. 9/B, CIPRIAN CATERINA (codice fiscale CPR CRN 47R65 G994J), nata a Prata di Pordenone il 25/10/1947, ivi residente in via Battistine n. 91, PICCININ ALESSANDRO (codice fiscale PCC LSN 73D28 G888Q), nato a Pordenone il 28/04/1973, residente a Prata di Pordenone (PN), via Battistine n. 91,

Individuazione catastale:

Comune di Prata di Pordenone foglio n° 9 mappali 1023, 130 e 1021.

Osservazioni

in considerazione del fatto che la variante oltre alla revisione dei Vincoli ha apportato alcune minime modifiche alla zonizzazione di adattamento alla cartografia catastale e alla proprietà si richiede che la zona Territoriale "B2" - di Completamento estensiva venga estesa sino alla dividente posta tra le particelle 1021 per l'ampliamento dell'edifici esistente.

Controdeduzione alle osservazioni:

La variante nella trasposizione dalla vecchia base catastale cartacea e quella informatizzata ha individuato una serie di piccoli aggiustamenti per l'allineamento della zonizzazione al nuovo supporto cartografico catastale. Il metodo utilizzato come discriminante al fine di verificare la possibilità di apportare tali correzioni è quella che gli aggiustamenti non dovevano creare i presupposti di una nuova edificazione. Tale motivazione nasce anche dal fatto che tali aggiustamenti dovevano far rientrare la variante come variante a livello comunale. La motivazione dettata dalla volontà di ampliare l'edificio di per se fuoriusciva dalla metodologia individuata. La possibilità che non ha permesso di allineare tale area al limite di particella è dovuto al fatto che la linea che definisce il limite della zona B2 coinvolge anche il mappale 938 e 939 che non presentano punti di appoggio per tale dividente. Si è ritenuto pertanto i lasciare il perimetro di zona come da PRG vigente.

L'osservazione Non è Accolta

OPPOSIZIONE N.7

Prot.n°3483 del 28/02/2017

Proponente:

BOER ELSA nata a Pordenone il 25/06/1964 e residente a FIUME VENETO via Tavella n.3 C.F. (BROLSE64H65G888G), Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della ditta Mobilificio SANTA LUCIA S.P.A. con sede legale a PRATA DI PORDENONE via Manin n. 34 (C.F. 00071810931);

Individuazione catastale:

Comune di Prata di Pordenone foglio n° 9 mappali 702

Opposizione:

per quanto riguarda l'apposizione del vincolo di viabilità così come individuato dagli elaborati grafici della variante stessa e che è meglio indicato dall'estratto modifica al P.R.G.C. n. 16 che riguarda altra modifica (individuazione del nuovo servizio Museo della Miniera), ma che evidenzia anche sulla proprietà prospiciente del Mobilificio SANTA LUCIA S.P.A. il vincolo stradale sopra citato.

Controdeduzione all'opposizione

La viabilità individuata dal vigente Prgc vigente a tutti gli effetti non risulta essere previsione urbanistica utile. Tale area in sede di analisi alla variante era stata presa in considerazione nella sua interezza in quanto la destinazione d'uso sembrava essere incongrua, Essendo la variante di tipo "a livello comunale" e non di tipo generale era stata lasciata inalterata riconfermando oltre al vincolo preordinato all'esproprio anche la destinazione urbanistica. Accogliendo le motivazioni dell'opposizione si trasforma l'area vincolata all'esproprio in zona B2 (come richiesto dall'opposizione) ma si rimanda a successiva variante la verifica della congruità della destinazione d'uso della zona uffici.

L'opposizione è Accolta

OSSERVAZIONE N.8

Prot.n°3499 del 28/02/2017

Proponente:

Geom. Nerio Belfanti, componente del gruppo consiliare “PRATA VIVA”

Osservazione:

L'eliminazione, con la modifica n. 49, del vincolo della viabilità di progetto che collegava la strada provinciale PN-Oderzo con il nuovo stadio ed il palazzetto dello sport e l'eliminazione del vincolo di servizio a verde di quartiere in ampliamento alla zona degli attuali impianti sportivi, con la modifica n. 50, riportando la destinazione urbanistica di zona agricola E/6 compromette un eventuale futuro sviluppo dell'area sportiva che si troverà ad avere uno spazio limitato all'attuale campo di calcio, all'area pertinenziale del palazzetto dello sport e ai rispettivi parcheggi di servizio. Tutto ciò può essere sufficiente per le attuali necessità delle esistenti strutture sportive, le quali sarebbero però private di possibili ed eventuali futuri sviluppi, anche per altri servizi connessi ed in relazione alle stesse. Si chiede quindi che venga ripristinato il vincolo, almeno su una porzione dell'area a ridosso del campo di calcio tale da permettere un corretto e funzionale sviluppo per un campo di allenamento al fine di dare una giusta valorizzazione agli impianti esistenti, ed inoltre di ripristinare il vincolo della viabilità di collegamento con la strada esistente Comunale e quella Provinciale inserendo in particolare l'indicazione di pista ciclabile, già realizzata nella zona IS (Commerciale e Direzionale), che potrebbe continuare per il breve tratto di collegamento con l'attuale zona sportiva, creando quindi i presupposti per un futuro servizio viario-ciclabile tra la frazione di Puja e Prata Capoluogo, attraverso la realizzazione di altri tratti di pista ciclabile.

Controdeduzione alle osservazioni:

L'area relativa al campo di calcio presente nella variante vigente riguarda un ambito molto ampio che andava ben oltre le previsioni possibili di ampliamento dell'area sportiva. Vi era inoltre una previsione viaria preordinata all'esproprio che non aveva un tracciato che potesse essere definito come definitivo. Tale previsione urbanistica sembrava essere piuttosto, come evidenziato anche dal gruppo consiliare proponente l'osservazione, un'area di riserva futura. L'eliminazione della zona a servizi e della viabilità di previsione dalla strumentazione di piano libera l'area dalla previsione di opere pubblica nell'arco dei cinque anni, tesi avvalorata anche dal fatto che non vi è traccia nel piano pluriennale delle opere pubbliche di interventi di ampliamento dell'area. Rimane inalterata invece la previsione futura dell'area di progetto, così come richiesto dall'osservazione, sulle strategie di piano che continuano a prevedere per quell'area lo sviluppo di tali infrastrutture.

L'osservazione Non è Accolta

OSSERVAZIONE N.9

Prot.n°3458 del 28/02/2017 prot.n°3458 dell'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente e dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune

Il Comune di Prata di Pordenone ha presentato delle osservazioni riguardanti incongruenze/carenze della documentazione tecnica a seguito dell'informatizzazione e aggiornamento dello strumento cartografico. Tutti i punti oggetto di modifica a seguito dell'osservazione sono stati accolti e riguardano aree del territorio per le quali non sono stati individuati punti di modifica dalla variante adottata tranne che per il punto 14 della stessa lista. Il punto 14, infatti, riguarda un'area, oggetto di modifica, per la quale il PRGC previgente prevedeva la destinazione d'uso a Verde Elementare e Parcheggio nelle percentuali rispettivamente del 70% e 30%. Con la variante 39 tale servizio, alla stessa stregua delle altre aree a servizi, è stata suddiviso nell'area a parcheggio e nell'area a verde elementare ma nell'effettuare tale modifica l'area a verde è stata rappresentata come zona omogenea B2. La variante 39, come esplicitato più volte, non ha individuato nuove aree edificabili se non per lievi allineamenti alla proprietà catastale. A seguito della correzione del

refuso si ripristina l'area a Zona a Servizi per Verde, Sport e Spettacoli all'aperto e specificatamente in una zona 5a a Verde Elementare.

Le osservazioni sono Accolte

RITENUTO di condividere e far proprie le controdeduzioni proposte dall'estensore del piano Arch. Fabio Saccon come specificatamente motivate nell'elaborato "Controdeduzioni alle Osservazioni e Opposizioni" (ALL 6);

DATO ATTO che l'Arch. Fabio Saccon ha presentato gli elaborati di piano regolatore in data 04/04/2017 a prot.n°5926, in data 06/04/2017 a prot.n°6191, in data 12/04/2017 a prot.n°6579 e da ultimo in data 13/04/2017 a prot.n°6665;

DATO ATTO ALTRESI' che la variante è costituita dai seguenti elaborati:

Elaborati di Variante

Relazione Variante, (ALL 1)

Schede progettuali

Estratto modifiche al PRGC (ALL 2)

Censimento servizi e attrezzature collettive (ALL 3)

Censimento servizi e attrezzature collettive all'interno dei PAC (ALL 4)

Aree private oggetto di reiterazione del vincolo (ALL 5)

Controdeduzioni alle Osservazioni e Opposizioni (ALL6)

Asseverazioni

Asseverazione D.Lgs. 42/2004 (ALL 7)

Asseverazione a seguito di Valutazione di non incidenza (ALL 8)

Asseverazione parere geologico beni tutelati (ALL 9)

Asseverazione Relazione di coerenza flessibilità (ALL 10)

Relazioni

Procedura di verifica di significatività dell'incidenza sui SIC e ZSC (ALL 11)

Rapporto ambientale preliminare (ALL 12)

Relazione paesaggistica (ALL 13)

Tavole di PRGC al 5000

TAV 01 Nord (ALL 14)

TAV 01 Nord con modifiche (ALL15)

TAV 02 Sud (ALL 16)

TAV Sud con modifiche (ALL 17)

Tavole i PRGC al 2000

TAV 01 Prata di Sopra (ALL 18)

TAV 02 Prata (ALL 19)

TAV 03 Puia (ALL 20)

TAV 04 Villanova (ALL 21)

TAV 05 Ghirano (ALL 22)

CONSTATATO che:

- Nell'elaborato "Estratto modifiche al PRGC", sono contenute tutte le modifiche oggetto della presente variante, la cui numerazione trova riscontro nella Tavola di PRGC in scala 1:5000,
- Nell'elaborato "Censimento servizi e attrezzature collettive", sono contenute tutte le aree per servizi e attrezzature esistenti e in modifica con la presente variante, siano esse all'interno che all'esterno dei PAC, la cui numerazione trova riscontro se pertinente nell'elaborato "Aree private oggetto di reiterazione di vincolo"
- Nell'elaborato "Censimento servizi e attrezzature collettive all'interno dei PAC" sono contenute solo tutte le aree a servizi all'interno dei piani particolareggiati (PAC)

- Nell'elaborato "Aree private oggetto di reiterazione del vincolo", sono contenute le aree private, siano esse all'interno che all'esterno dei PAC, per le quali viene reiterato il vincolo espropriativo;
- Gli elaborati di variante in approvazione sono stati aggiornati con le modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni/opposizioni pervenute entro il periodo di deposito;

PRESO ATTO che

- In data 12/01/2017 prot.n°0002530/P, l' Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "F.O." ha espresso il proprio parere di competenza indicando che per la variante al PRGC n°39 non dovesse essere seguita da procedura di VAS dettando alcune prescrizioni;
- In data 13/03/2017 a prot.n. 4343 è pervenuto rapporto ambientale per la verifica di assoggettabilità alla VAS sottoscritto dall'Arch. Asquini dello studio Asema s.r.l. di Udine, aggiornato secondo le prescrizioni dettate dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°5 Friuli Occidentale;
- Il rapporto ambientale conclude che gli interventi previsti come variante non sostanziale del PRGC vigente, non provocano impatti ambientali significativi e degni di nota da essere tenuti in considerazione per l'attivazione di una procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (art. 4). La verifica ambientale di assoggettabilità (screening) deve pertanto ritenersi negativa, nel senso che esclude la rilevanza ambientale delle attività previste nella variante non sostanziale del PRGC vigente, da considerarsi come uso di piccole aree a livello locale (che non provocano variante dello strumento urbanistico generale). In virtù del comma 2 della lettera b), comma 2 dell'art. 4 della L.R. 05/12/2008, n. 16, e quindi la variante in oggetto, non si ritiene assoggettabile alla procedura della valutazione ambientale strategica di cui all'art. 4 del D.Lgs 152/2006 s.m.i.. Non si ritiene necessaria la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dagli art. da 13 a 18 del D.Lgs N°152/2006, in quanto, non contrasta con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), come riportato nella Dichiarazione/Asseverazione sottoscritta dall'estensore del Rapporto Ambientale."
- Con deliberazione n.53 del 21 marzo 2017 la Giunta comunale ha deciso di valutare che le previsioni derivanti dall'approvazione della variante urbanistica di revisione dei vincoli in oggetto non determinano effetti significativi sull'ambiente e che, pertanto, non sia necessario assoggettare la variante stessa a V.A.S.;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29 dicembre 2016 con la quale è stata adottata la variante urbanistica non sostanziale per la revisione dei vincoli espropriativi n°39;

DATO ATTO che:

- la variante urbanistica in parola non interessa beni culturali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 22.01.04 n. 42 mentre interessa beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del medesimo decreto e che per tale motivo è corredata della "Valutazione degli aspetti paesaggistici" prescritta dall'art. 17 comma 11 del D.P.Reg. 20.marzo 2008 n. 086//Pres;
- la presente variante, visti i contenuti della Relazione nonché l'apposita dichiarazione redatta dal progettista in data novembre 2016, può essere definita "non sostanziale" ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) del Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007 parte I^, e per tal motivo seguirà l'iter di approvazione di cui all'art. 17 del Regolamento di attuazione parte I^ urbanistica della L.R. 5/2007;
- l'allegata asseverazione redatta congiuntamente dal Sindaco, Segretario comunale e Responsabile del Procedimento, con le modalità previste dall'art. 22 comma 4 della L.R. 5/2007, attesta il rispetto dei limiti indicati dal comma 1 dell'art. 17 del Regolamento di

attuazione della L.R. 5/2007 parte I^a (rispetto dei limiti di flessibilità indicati nella Relazione generale del vigente P.R.G.C.);

- per la redazione della variante in trattazione non è necessario acquisire il parere geologico da parte della Regione Autonoma F.V.G. in quanto già reso dal Servizio geologico della Direzione regionale dell'ambiente in sede di approvazione del P.R.G.C., come indicato nell'apposita asseverazione redatta dal progettista;

ATTESO che la variante in approvazione è stata esaminata dalla Commissione extraconsiliare permanente N.1 Urbanistica, Ambiente e Attività Produttive nella seduta del 06.04.2017;

RITENUTO di procedere all'approvazione della variante urbanistica non sostanziale nr.39 al P.R.G.C.;

VISTI:

- la Legge 17.08.1942 nr. 1150, s.m.i.;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- la Legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 25 settembre 2015 n.21;
- il Regolamento di attuazione della parte I^a urbanistica della L.R. 5/2007, approvato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres;

ACQUISITO il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente, nonché la dichiarazione di non necessità del parere di regolarità contabile da parte del responsabile dell'area economico finanziaria, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra la proposta di delibera in oggetto;

UDITA la relazione dell'arch. Saccon, professionista incaricato della redazione della variante in oggetto;

UDITI altresì gli interventi riportati nel verbale di seduta relativo all'odierna adunanza;

DELIBERA

Di procedere alla votazione di ogni singola osservazione/opposizione nell'ordine indicato in premessa:

- **N°1** opposizione/osservazione del 08/02/2017 prot.n°2204 della Sig.ra Anna Maria Piccinin relative ai terreni individuati catastalmente al F°10 mappali 441, 1205 e 1203,

Osservazione non accolta

Opposizione parzialmente accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	9
Voti Contrari	1 (Pigozzi)
Voti Astenuti	5 (Belfanti, Rossetto Walter, Puiatti M., Vedovato, Giacomet)
Risultanza votazione	Osservazione non accolta Opposizione parzialmente accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°2** opposizione/osservazione del 08/02/2107 prot.n°2205 della Sig.ra Elide Piccinin relative ai terreni individuati catastalmente al F°10 mappali 444, 271, 1204 e 1202;

Osservazione non accolta

Opposizione parzialmente accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	9
Voti Contrari	1 (Pigozzi)
Voti Astenuti	5 (Belfanti, Rossetto Walter, Puiatti M., Vedovato, Giacomet)
Risultanza votazione	Osservazione non accolta Opposizione parzialmente accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°3** osservazione/opposizione del 08/02/2017 prot.n°2206 del Sig. Antonio Piccinin relativa ai terreni individuati catastalmente al F°10 mappale 1157;

Osservazione non accolta

Opposizione non accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	Unanimità
Voti Contrari	0
Voti Astenuti	0
Risultanza votazione	Osservazione non accolta Opposizione non accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°4** osservazione del 09/02/2017 prot.n°2322 del Sig. Luigi Piccinin relativa ai terreni individuati catastalmente al F°10 mappali 1163 e 1164;

Osservazione non accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	Unanimità
Voti Contrari	0
Voti Astenuti	0
Risultanza votazione	Osservazione non accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°5** osservazione del 16/02/2017 prot.n°2810 dei Sig.ri Angela Tonelli, Marina De Bon e Giulia Puiatti relativa agli immobili individuati catastalmente al F11 mappale 716 sub. 1, 2 e 3;

Osservazione non accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	9
Voti Contrari	0
Voti Astenuti	6 (Belfanti, Rossetto Walter, Puiatti M., Vedovato, Pigozzi, Giacomet)
Risultanza votazione	Osservazione non accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°6** osservazione del 28/02/2017 prot.n°3469 dei Sigg.ri Piccinin Roberto, Ciprian Caterina e Piccinin Alessandro relativa ai terreni individuati catastalmente al F.9 mappale 1021, 1023,130;

Osservazione non accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	12

Voti Contrari	0
Voti Astenuti	3 (Puiatti M., Vedovato, Gasparotto)
Risultanza votazione	Osservazione non accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°7** opposizione del 28/02/2017 prot.n°3483 della Sig.ra Elsa Boer, Legale rappresentante della ditta Mobilificio Santa Lucia s.p.a., relativa ai terreni del F°9 mappale 702 del F°9;

Opposizione accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	Unanimità
Voti Contrari	0
Voti Astenuti	0
Risultanza votazione	Opposizione accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°8** osservazione del del 28/02/2017 prot.n°3499 del Geom. Nerio Belfanti, componente del gruppo consiliare "PRATA VIVA";

Osservazione non accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	10
Voti Contrari	4 (Belfanti, Rossetto Walter, Puiatti M., Vedovato)
Voti Astenuti	1 (Pigozzi)
Risultanza votazione	Osservazione non accolta come da controdeduzione tecnica proposta

- **N°9** osservazione del 28/02/2017 prot.n°3458 dell'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente e dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune;

Osservazione accolta

Consiglieri presenti	15
Voti Favorevoli	9
Voti Contrari	0 (Pigozzi)
Voti Astenuti	6 (Belfanti, Rossetto Walter, Puiatti M., Vedovato, Pigozzi, Giacomet)
Risultanza votazione	Osservazione accolta come da controdeduzione tecnica proposta

Di seguito, terminata della votazione di ogni singola osservazione/opposizione;

CON la seguente votazione, resa in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti: favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Belfanti, Rossetto Walter, Puiatti M., Vedovato), astenuti 2 (Pigozzi, Giacomet),

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007 e art. 17 del Regolamento di attuazione parte I[^] urbanistica, la variante urbanistica non sostanziale n.39 al Piano Regolatore Generale Comunale, allegata in copia al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale: redatta dall'arch. Fabio Saccon dello studio GISPLAN Technology con sede a Codroipo (UD), trasmessa da con note del 04/04/2017 prot.n°5926, del

06/04/2017 prot.n°6191, del 12/04/2017 prot.n°6579 e del 13/04/2017 prot.n°6665 e costituita dai seguenti elaborati:

Relazione Variante, (ALL 1)

Schede progettuali:

Estratto modifiche al PRGC (ALL 2)

Censimento servizi e attrezzature collettive (ALL 3)

Censimento servizi e attrezzature collettive all'interno dei PAC (ALL 4)

Aree private oggetto di reiterazione del vincolo (ALL 5)

Controdeduzioni alle Osservazioni e Opposizioni del (ALL6)

Asseverazioni:

Asseverazione D.Lgs. 42/2004 (ALL 7)

Asseverazione a seguito di Valutazione di non incidenza (ALL 8)

Asseverazione parere geologico beni tutelati (ALL 9)

Asseverazione Relazione di coerenza flessibilità (ALL 10)

Relazioni:

Procedura di verifica di significatività dell'incidenza sui SIC e ZSC (ALL 11)

Rapporto ambientale preliminare (ALL 12)

Relazione paesaggistica (ALL 13)

Tavole di PRGC al 5000:

TAV 01 Nord (ALL 14)

TAV 01 Nord con modifiche (ALL15)

TAV 02 Sud (ALL 16)

TAV Sud con modifiche (ALL 17)

Tavole i PRGC al 2000:

TAV 01 Prata di Sopra (ALL 18)

TAV 02 Prata (ALL 19)

TAV 03 Puia (ALL 20)

TAV 04 Villanova (ALL 21)

TAV 05 Ghirano (ALL 22)

3. Di incaricare il responsabile dell'area tecnica Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente a sovrintendere a tutti gli adempimenti derivanti dall'approvazione della variante nr. 39 al P.R.G.C..

4. Di dare atto che la presente variante al P.R.G.C. diverrà esecutiva dal giorno successivo della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale regionale (BUR).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Prata di Pordenone, 13 aprile 2017

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.
F.TOARCH. LUCIANO LIUT

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000, tenuto conto dei riflessi finanziari, non si rende necessario esprimere il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Prata di Pordenone, 13 aprile 2017

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.
F.TODOTT. SALVATORE SORBELLO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to FAVOT DOTT. DORINO

Il Segretario
F.to PEDRON DOTT. MASSIMO

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio il 27/04/2017, ove vi rimarrà a tutto il 12/05/2017, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Comune di Prata di Pordenone, lì 27/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to SIG.RA ORIETTA SCUDELER

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione diventa esecutiva il giorno 12/05/2017, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Il Responsabile dell'Esecutività
F.to SIG.RA ORIETTA SCUDELER

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.